



1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

QUADRO 1.1 - TITOLO

Programma di sviluppo locale del Gruppo di Azione Locale "Alto Bellunese"

2. AREA GEOGRAFICA E AMMINISTRATIVA DI RIFERIMENTO

QUADRO 2.1 - AREA GEOGRAFICA

PROVINCIA	SUPERFICIE	POPOLAZIONE	DENSITA'
DENOMINAZIONE	KM ²	ABITANTI	ABITANTI/KM ²
BELLUNO	2.328	70.679	30,36

CLASSIFICAZIONE AREE RURALI DELLA PROVINCIA

<input checked="" type="checkbox"/> D-RURALE CON PROBLEMI COMPLESSIVI	<input type="checkbox"/> C- RURALE INTERMEDIA	<input type="checkbox"/> B1-RURALE AD AGRICOLTURA INTENSIVA SPECIALIZZATA, SUB- AREE RURALI- URBANIZZATE	<input type="checkbox"/> B2-RURALE AD AGRICOLTURA INTENSIVA SPECIALIZZATA, SUB-AREE URBANIZZATE	<input type="checkbox"/> A- POLI URBANI
---	---	---	--	--

3. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

3.1. Denominazione e natura giuridica

QUADRO 3- DENOMINAZIONE GAL

Denominazione	Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese
Natura giuridica	Associazione riconosciuta

3.2. Oggetto sociale e durata

Il GAL Alto Bellunese è stato costituito in forma di associazione non riconosciuta, a norma dell'art. 36 del codice civile italiano, in data 16 gennaio 1995 con atto pubblico registrato Rep. n. 58.491.

Ha assunto personalità giuridica di diritto privato in data 18.12.2007, modificando a tal fine lo statuto con atto pubblico redatto dal Notaio Ruggiero Orlando Rep. n. 74566 e chiedendo il riconoscimento alla Regione del Veneto ai sensi del titolo II, capi I e II, del codice civile e del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361.

L'associazione ha una durata fissata fino al 31 dicembre 2020, prorogabile dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole dei tre quarti degli associati.



Il patrimonio sociale è di euro 50.000,00, sottoscritto e interamente versato dai soci fondatori, per un importo pari a euro 8.000,00 per i soggetti pubblici e a euro 600,00 per i partner economici e sociali e le associazioni private.

Il GAL, come dispone l'art. 3 dello statuto, persegue lo scopo generale di concorrere alla promozione dello sviluppo sostenibile del territorio del GAL Alto Bellunese e le sue finalità statutarie si esauriscono nell'ambito della Regione Veneto.

In particolare, il GAL si propone di:

1. partecipare alle iniziative dell'Unione europea, dello Stato e della Regione Veneto in materia di sviluppo rurale;
2. gestire sovvenzioni derivanti da programmi ed iniziative dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Veneto;
3. promuovere l'identità culturale,
4. fornire assistenza tecnica allo sviluppo rurale;
5. curare la formazione professionale degli operatori locali, pubblici e privati;
6. promuovere il turismo rurale, incentivando le attività turistiche nelle aree rurali attraverso l'attivazione di interventi a carattere infrastrutturale e lo sviluppo di servizi finalizzati a promuovere, potenziare e migliorare sul piano qualitativo l'offerta turistica nelle aree rurali, progetti intesi a incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali e a sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa agricola;
7. valorizzare la produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti locali;
8. impegnarsi per il coordinamento delle risorse culturali, artistiche, architettoniche, pittoriche del territorio e promuovere e coordinare investimenti finalizzati alla conservazione e valorizzazione di aspetti e componenti del patrimonio culturale delle aree rurali, con specifico riferimento alla conservazione delle valenze di natura funzionale unitamente a quelle di interesse storico, artistico, paesaggistico, architettonico o culturale.
9. promuovere il miglioramento della qualità della vita nel territorio di sua competenza, intervenendo nei vari settori anche con un sostegno di carattere economico, in ossequio alle normative regionali, statali e dell'Unione europea;
10. promuovere, coordinare e gestire progetti integrati d'area di carattere ambientale, soprattutto con riferimento alle aree naturali protette e della rete Natura 2000; promuovere e attuare progetti intesi a favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato



valore naturalistico e la biodiversità ad esse collegata; promuovere ed attuare progetti intesi a rafforzare e valorizzare il contributo delle attività agricole e forestali all'attenuazione del cambiamento climatico e al miglioramento della qualità dell'aria.

3.3 Sede e riferimenti operativi

La sede legale e operativa dell'associazione GAL Alto Bellunese è in:

via Cima Gogna, 2 – 32040 Auronzo di Cadore (BL)

N. Telefono: 0435-409903 N. Fax: 0435-408063

E-mail: gal@dolomites.com

Url: <http://www.galaltobellunese.com/>

I referenti sono:

- Flaminio Da Deppo, presidente;
- Adriana De Lotto, direttore.

Il GAL Alto Bellunese dispone di uno sportello informativo decentrato presso la Comunità Montana Agordina, in via IV Novembre 1918, n. 2 – 32021 Agordo (BL) N. telefono: 0437/62390 - 0437/62034 - 0437/63617 - N. telefax: 0437/62043.

3.4 Partenariato

In base all'art. 6 dello Statuto, oltre ai soci fondatori, possono essere soci del GAL altri soggetti che rappresentino gli interessi di gruppi di soggetti privati e di comunità locali organizzate in forma pubblica, i cui apporti siano considerati funzionali al perseguimento dello scopo sociale.

L'adesione è libera e avviene mediante semplice domanda inviata al Presidente del GAL: l'ammissione di nuovi soci è deliberata dall'assemblea ed è condizionata al versamento della quota di associazione annualmente stabilita dalla medesima assemblea.

L'attuale assetto associativo – che vede la partecipazione delle 5 Comunità montane, in rappresentanza dei 43 comuni che compongono il territorio, della Magnifica Comunità di Cadore, della Provincia di Belluno e di 6 associazioni di categoria - è il risultato di un percorso di aggregazione iniziato nel 1995 nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria Leader II e che si è via via consolidato ed allargato, acquisendo sempre maggiori soci, da ultimo la Provincia di Belluno e Confagricoltura di Belluno.



I soci del GAL Alto Bellunese sono elencati nelle seguenti schede, in cui si riportano, oltre ai dati anagrafici, le esperienze già maturate nel campo dei progetti di sviluppo locale e le modalità di compartecipazione finanziaria alla realizzazione del PSL.

MAGNIFICA COMUNITÀ DI CADORE	
Denominazione	Magnifica Comunità di Cadore
Natura giuridica	Ente pubblico
Codice fiscale	
Sede	Piazza Tiziano, 2 – 32044 Pieve di Cadore (BL)
Recapiti	Tel. 0435.32262 Fax. 0435.32858 E-mail: segreteria@magnificacomunitadicadore.it
PARTECIPAZIONE ALLE I.C. LEADER II E LEADER+	
INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+	E' uno dei soci fondatori del GAL, avendovi aderito con atto n. 11 del 14.12.94 ed ha dunque partecipato alle iniziative comunitarie Leader II e Leader +, nell'ambito delle quali ha realizzato un numero significativo di progetti in materia culturale: 20.10.1999 Inizio Lavori di restauro conservativo e consolidamento statico delle facciate del Palazzo della Magnifica Comunità di Cadore a Pieve di Cadore – Lavori conclusi – Leader II 20.10.1999 Inizio Lavori di restauro conservativo delle facciate della Casa di Tiziano l'Oratore di proprietà della Magnifica Comunità di Cadore sito a Pieve di Cadore – Lavori conclusi - Leader II 01/04/2000 Inizio lavori di restauro conservativo e consolidamento delle facciate della Casa Natale di Tiziano a Pieve di Cadore. Lavori terminati in data 10.05.2002 Leader II 29/08/2003 Intervento di "Recupero della facciata sud del Palazzo di Tiziano l'Oratore di proprietà della Magnifica Comunità di Cadore sito a Pieve di Cadore (BL) – Lavori conclusi in data 02.08.2004 - Leader + Iniziato in data 12.09.03 e relativo al "Recupero e valorizzazione di parte del Palazzo della Magnifica Comunità di Cadore" ai fini museali, espositivi e convegnistici" nell'ambito Docup Obiettivo 2 2000-2006 Asse 3 misura 3.2 e concluso in data 15/04/2005
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER+)	
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER II)	
ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA IN CORSO E/O MATURATE	
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA (Patti Territoriali, IPA, ecc.)	Data inizio settembre 1999 Progetto "Valorizzazione e promozione delle fonti documentali Italo-Austriache presenti negli archivi storici del Cadore e del Tirolo" P.O.C. Interreg II Italia-Austria – Progetto completato nel 2001 -
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (INTERREG)	
LIVELLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL PARTNER	
La Magnifica Comunità partecipa al patrimonio/capitale sociale con una quota pari a 574,7 euro pari al 1,1494%. La quota del 2007 è stata versata il 18.07.07	



COMUNITÀ MONTANA AGORDINA	
Denominazione	Comunità Montana Agordina
Natura giuridica	Ente Pubblico Locale
Codice fiscale	80000890253
Sede	Via IV Novembre, 2 – 32021 Agordo (BL)
Recapiti	Tel. 0437/62390, 0437/62034 Fax. 0437/62043 e-mail comunita.montana@agordino.bl.it
PARTECIPAZIONE ALLE I.C. LEADER II E LEADER+	
INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+	<p>E' tra i soci fondatori del GAL cui ha aderito con la delibera di Consiglio n. 4 del 14.01.1995 e, pertanto, partecipa all'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale sin dal periodo di programmazione relativo al Leader II.</p> <p>La Comunità montana costituisce sportello informativo decentrato del GAL Alto Bellunese sin dall'iniziativa comunitaria Leader +.</p> <p>Tra le iniziative realizzate nell'ambito della programmazione Leader, il Tour europeo 2004-2005, con un'attività di marketing diretto mediante la realizzazione di settimane promozionali; interventi per la valorizzazione del patrimonio faunistico della Valle di Gares e la valorizzazione e il ripristino ambientale per la creazione di un percorso museale all'aperto.</p> <p>Ha partecipato alla sub azione 3 del PSL del Gal Alto Bellunese "Sistema museale territoriale dell'Alto Bellunese" - Elaborazione delle linee guida per la creazione del sistema territoriale dell'Alto Bellunese.</p>
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER+)	<p>Tutte e cinque le Comunità Montane socie del Gal Alto Bellunese hanno contribuito alla realizzazione dei due progetti di cooperazione transnazionale, attuati dal Gal nell'ambito del programma Leader+: "Mappemonde" (Modalità e Azioni di Progettazione e Pianificazione dell'Ecosistema Montano ed Operazioni Naturalistiche Dimostrative a favore dell'Eco-turismo) in partenariato con il Parco Naturale Regionale dell'Haute Jura (Francia) e "Cooperazione transnazionale per la promozione della gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio montano" in partenariato con il Gal "Lider group" di Ganja (Azerbaijan) e Georgian State Agrarian University, Dept of Mountain Agriculture di Tbilisi (Georgia)</p> <p>Il primo progetto ha definito delle strategie comuni transnazionali di gestione delle aree appartenenti alla Rete Europea "Natura 2000" (aree SIC e ZPS) ed altre aree sensibili, per diffondere la cultura della fruizione sostenibile di queste aree (rendendole inoltre risorsa di sviluppo economico e sociale delle popolazioni locali); il secondo ha portato alla realizzazione di un caseificio a Dashkesan (Azerbaijan) e di uno studio di fattibilità a Bakuriani (Georgia) per la messa in opera di un'analogia struttura.</p>
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER II)	
ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA IN CORSO E/O MATURATE	
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA (Patti Territoriali, IPA, ecc.)	<p>La Comunità montana è stata il soggetto responsabile del Patto territoriale delle Dolomiti Venete, promosso da un ampio partenariato locale, istituzionale ed economico-sociale, che si è costituito sin dal 19 novembre 1999 e che il 5 giugno 2001 ha presentato il primo documento di proposta del Patto ed è oggi il soggetto responsabile dell'Intesa Programmatica d'Area delle dolomiti Venete istituita ai sensi dell'art. 25, c. 5 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione", avviata sin dal giugno 2003 mediante</p>



	l'adeguamento dell'organizzazione del patto territoriale alle forme della programmazione decentrata regionale.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (INTERREG)	<p>La Comunità montana ha partecipato ai seguenti progetti Interreg IIIA Italia-Austria (2000-2006):</p> <ul style="list-style-type: none"> - “I luoghi della Grande Guerra in Provincia di Belluno – interventi di recupero e valorizzazione nei territori del Parco della Memoria”, in collaborazione con il Land Tirolo e la Carinzia, il progetto ha permesso di investire nella riscoperta e promozione delle aree di trincea della Prima Guerra Mondiale - iniziative di promozione e valorizzazione degli itinerari della Grande Guerra - Recupero della Cappella del Col di Lana - il “Percorso dei siti minerari e della Via del Ferro”, realizzato in partenariato tra il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, il Land Salzburg e il Tirolo, con l'obiettivo di valorizzare i sentieri e i percorsi tematici del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi - “OPEN-ALP: Osservatorio Permanente Naturalistico ALPino”, in partenariato con il Tirolo - R.A.DO.VE. Recupero architettonici nelle Dolomiti Venete – Parte A Comune di Livinallongo del Col di Lana - R.A.DO.VE. Recupero architettonici nelle Dolomiti Venete – Parte B Comuni di Alleghe, Colle Santa Lucia e Zoppè di Cadore
LIVELLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL PARTNER	
La Comunità Montana Agordina partecipa al patrimonio/capitale sociale con una quota pari a 7.761,85 euro pari al 15,5237%. La quota del 2007 è stata versata il 25.01.08.	



COMUNITÀ MONTANA CENTRO CADORE	
Denominazione	Comunità Montana Centro Cadore
Natura giuridica	Ente Pubblico Locale
Codice fiscale	83001870258
Sede	Via Cima Gogna, 2 - 32041 Auronzo di Cadore (BL)
Recapiti	Tel. 0435-9888 Fax. 0435-9889 e-mail: segr.cmcc@cmcs.it
PARTECIPAZIONE ALLE I.C. LEADER II E LEADER+	
INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+	E' tra i soci fondatori del GAL, cui ha aderito con delibera di Consiglio della Comunità n. 2 del 12.01.1995, e, pertanto, partecipa all'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale sin dal periodo di programmazione relativo al Leader II. Ha svolto il ruolo di responsabile amministrativo e finanziario sia nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria Leader II che Leader +. Tra le iniziative e i progetti svolti vi sono l'allestimento del museo naturalistico Corte Metto di Auronzo di Cadore e la realizzazione del "Sistema museale territoriale dell'Alto Bellunese" (sub azione 3 del PSL del Gal Alto Bellunese).
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER+)	Tutte e cinque le Comunità Montane socie del Gal Alto Bellunese hanno contribuito alla realizzazione dei due progetti di cooperazione transnazionale, attuati dal Gal nell'ambito del programma Leader+: "Mappemonde" (Modalità e Azioni di Progettazione e Pianificazione dell'Ecosistema Montano ed Operazioni Naturalistiche Dimostrative a favore dell'Eco-turismo) in partenariato con il Parco Naturale Regionale dell'Haute Jura (Francia) e "Cooperazione transnazionale per la promozione della gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio montano" in partenariato con il Gal "Lider group" di Ganja (Azerbaijan) e Georgian State Agrarian University, Dept of Mountain Agriculture di Tbilisi (Georgia) Il primo progetto ha definito delle strategie comuni transnazionali di gestione delle aree appartenenti alla Rete Europea "Natura 2000" (aree SIC e ZPS) ed altre aree sensibili, per diffondere la cultura della fruizione sostenibile di queste aree (rendendole inoltre risorsa di sviluppo economico e sociale delle popolazioni locali); il secondo ha portato alla realizzazione di un caseificio a Dashkesan (Azerbaijan) e di uno studio di fattibilità a Bakuriani (Georgia) per la messa in opera di un'analogia struttura.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER II)	
ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA IN CORSO E/O MATURATE	
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA (Patti Territoriali, IPA, ecc.)	E' stata il soggetto responsabile del Patto territoriale del Cadore centrale, promosso da un ampio partenariato istituzionale ed economico-sociale sulla base del Protocollo di intesa sottoscritto il 10 luglio 1998 e approvato e finanziato con decreto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica n. 2490 del 23 aprile 2001; oggi è il soggetto responsabile dell'Intesa Programmatica d'Area del Cadore centrale, istituita ai sensi dell'art. 25, c. 5 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione", avviata sin dal giugno 2003 mediante l'adeguamento dell'organizzazione del patto territoriale alle forme della programmazione decentrata regionale.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (INTERREG)	Nell'ambito del programma Interreg III A Italia- Austria (2000-2006), la comunità montana ha partecipato ai seguenti tre progetti:



- “I luoghi della Grande Guerra in Provincia di Belluno – interventi di recupero e valorizzazione nei territori del Parco della Memoria”, in collaborazione con il Land Tirolo e la Carinzia, il progetto ha permesso di investire nella riscoperta e promozione delle aree di trincea della Prima Guerra Mondiale
 - “Le chiese tardo gotiche di N. Ruopel ed altri esempi di elementi architettonici ornamentali esterni e di abbellimento tra Cadore, Comelico e Corinzia”, con l’obiettivo di valorizzare le chiese del territorio
 - “Le reti museali, uno strumento di valorizzazione e collaborazione tra aree montane”
- La comunità montana ha, inoltre partecipato, ai seguenti programmi:
- PIC Interreg II Italia-Austria con il progetto “La lunga via delle Dolomiti”;
 - Programma Comunitario Raffaello con il progetto “Studio, restauro e valorizzazione dei beni d’epoca preindustriale”;
 - Programma Comunitario Socrates, realizzando uno studio sulla lingua ladina.

LIVELLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL PARTNER

La Comunità Montana Centro Cadore partecipa al patrimonio/capitale sociale con una quota pari a 7.761,85 euro pari al 15,5237%. La quota del 2007 è stata versata il 08.02.08..



COMUNITÀ MONTANA COMELICO E SAPPADA	
Denominazione	Comunità Montana Comelico e Sappada
Natura giuridica	Ente Locale
Codice fiscale	92001980256
Sede	Via Dante Alighieri, 3 - 32040 Santo Stefano di Cadore (BL)
Recapiti	Tel. 0435 62436 Fax. 0435 62113 e-mail segretario@cmcs.it
PARTECIPAZIONE ALLE I.C. LEADER II E LEADER+	
INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+	E' uno dei soci fondatori del GAL, cui ha aderito con delibera del consiglio n. 4 del 05.01.1995, e, pertanto, partecipa all'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale sin dal periodo di programmazione relativo al Leader II. Tra le iniziative svolte dalla Comunità in ambito Leader vi sono la valorizzazione ambientale e paesaggistica dell'Alto Bellunese e la realizzazione della viabilità di collegamento tra i borghi di Lacuna Campitello e Campitello Santo Stefano di Cadore. Ha partecipato alla sub azione 3 del PSL del Gal Alto Bellunese "Sistema museale territoriale dell'Alto Bellunese" - Elaborazione delle linee guida per la creazione del sistema territoriale dell'Alto Bellunese.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER+)	Tutte e cinque le Comunità Montane socie del Gal Alto Bellunese hanno contribuito alla realizzazione dei due progetti di cooperazione transnazionale, attuati dal Gal nell'ambito del programma Leader+: "Mappemonde" (Modalità e Azioni di Progettazione e Pianificazione dell'Ecosistema Montano ed Operazioni Naturalistiche Dimostrative a favore dell'Eco-turismo) in partenariato con il Parco Naturale Regionale dell'Haute Jura (Francia) e "Cooperazione transnazionale per la promozione della gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio montano" in partenariato con il Gal "Lider group" di Ganja (Azerbaijan) e Georgian State Agrarian University, Dept of Mountain Agriculture di Tbilisi (Georgia) Il primo progetto ha definito delle strategie comuni transnazionali di gestione delle aree appartenenti alla Rete Europea "Natura 2000" (aree SIC e ZPS) ed altre aree sensibili, per diffondere la cultura della fruizione sostenibile di queste aree (rendendole inoltre risorsa di sviluppo economico e sociale delle popolazioni locali); il secondo ha portato alla realizzazione di un caseificio a Dashkesan (Azerbaijan) e di uno studio di fattibilità a Bakuriani (Georgia) per la messa in opera di un'analogia struttura.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER II)	
ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA IN CORSO E/O MATURE	
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA (Patti Territoriali, IPA, ecc.)	E' stata il soggetto responsabile del Patto territoriale denominato "Ambitus Comelico e Sappada", promosso da un ampio partenariato istituzionale ed economico-sociale mediante un apposito protocollo di intesa sottoscritto il 13 aprile 2000, ed è oggi il soggetto responsabile dell'Intesa Programmatica d'Area del Cadore centrale, istituita ai sensi dell'art. 25, c. 5 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione", avviata sin dal giugno 2003 mediante l'adeguamento dell'organizzazione del patto territoriale alle forme della programmazione decentrata regionale.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (INTERREG)	A partire dell'anno 1998 la Comunità montana ha aderito all'INTERREG RAT di Dobbiaco ed ha inoltre partecipato ai seguenti progetti:



- Interreg II A “Eurojuvenes 2000”, scambio transfrontaliero tra studenti di scuole partner nell’ottica di una integrazione europea delle giovani generazioni e di miglioramento delle comunicazione telematica tra i diversi istituti. Gli scambi sono stati effettuati programmando, a rotazione, visite in occasione di eventi particolari di carattere culturale e sportivo nelle sedi di Dolomiti Live, in Comelico, Alta Pusteria e Osttirol, durante gli anni scolastici 2002-2003 e 2003-2004 Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Bundesgymnasium di Lienz, l’Hauptschule e la Volksschule Sillian e il Regionalverein Sillian;
- Il progetto “Langlauf Dolomitalive – manifestazioni di sci di fondo nell’Euroregione Dolomitalive”, si propone la diffusione dello sci di fondo nell’area, rafforzando la visibilità e l’identità dell’area “Dolomitalive” (Comelico e Sappada, Alta Pusteria, Osttirol), collegandone i percorsi in un circuito comune e promuovendo manifestazioni sportive e amatoriali di coinvolgimento delle località citate secondo programmi e calendari comuni;
- “Lunga via delle Dolomiti” Turismo in bicicletta nel comprensorio del Cadore, Alta Pusteria e Osttirol/Radtourismus Hochpustertal-Osttirol- Cadore;
- BIOKONGRESS - Turismo transfrontaliero Italia Austria per uno sviluppo compatibile con l'ambiente

La comunità ha svolto un’attività di analisi e valorizzazione della cultura e delle professioni di montagna con particolare riferimento ai metodi di sviluppo socio eco-compatibili, di analisi e studio di procedure per il coordinamento degli interventi di valorizzazione territoriale ed ambientale in area transfrontaliera e di analisi ecologica e strutturale del sistema forestale in aree contigue delle Alpi orientali (Comelico e alta valle del Gail-Lienzer dolomiten); ha svolto iniziative di valorizzazione delle risorse turistiche, culturali e sportive nell’area transfrontaliera del Comelico e Sappada, Alta Pusteria e Osttirol.

LIVELLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL PARTNER

La Comunità Montana Comelico e Sappada partecipa al patrimonio/capitale sociale con una quota pari a 7.761,85 euro pari al 15,5237%. La quota del 2007 è stata versata il 19.09.07..



COMUNITÀ MONTANA CADORE LONGARONESE ZOLDO	
Denominazione	Comunità Montana Cadore Longarone Zoldo
Natura giuridica	Ente Pubblico
Codice fiscale	80003510254
Sede	Piazza I° Novembre, 1 - 32013 Longarone (BL)
Recapiti	Tel 0437/577711 Fax 0437/577730 e-mail cm@clz.bl.it
PARTECIPAZIONE ALLE I.C. LEADER II E LEADER+	
INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+	E' uno dei soci fondatori del GAL, avendovi aderito con la deliberazione del Consiglio n. 4 del 14.01.1995 e, pertanto, partecipa all'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale sin dal periodo di programmazione relativo al Leader II. La comunità ha realizzato due progetti: "Interventi di riqualificazione e valorizzazione ambientale del complesso malghivo della Megna" (nell'ambito della sub azione 4 "Valorizzazione ambientale e paesaggistica dell'Alto Bellunese"); "Zattere e zattieri: dalla produzione alla promozione del territorio", nel quadro dell'attuazione della sub-azione 7 "Marketing territoriale integrato" del Piano di sviluppo locale del GAL "Alto Bellunese". Ha partecipato alla sub azione 3 del PSL del Gal Alto Bellunese "Sistema museale territoriale dell'Alto Bellunese " - Elaborazione delle linee guida per la creazione del sistema territoriale dell'Alto Bellunese.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER+)	Tutte e cinque le Comunità Montane socie del Gal Alto Bellunese hanno contribuito alla realizzazione dei due progetti di cooperazione transnazionale, attuati dal Gal nell'ambito del programma Leader+: "Mappemonde" (Modalità e Azioni di Progettazione e Pianificazione dell'Ecosistema Montano ed Operazioni Naturalistiche Dimostrative a favore dell'Eco-turismo) in partenariato con il Parco Naturale Regionale dell'Haute Jura (Francia) e "Cooperazione transnazionale per la promozione della gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio montano" in partenariato con il Gal "Lider group" di Ganja (Azerbaijan) e Georgian State Agrarian University, Dept of Mountain Agriculture di Tbilisi (Georgia) Il primo progetto ha definito delle strategie comuni transnazionali di gestione delle aree appartenenti alla Rete Europea "Natura 2000" (aree SIC e ZPS) ed altre aree sensibili, per diffondere la cultura della fruizione sostenibile di queste aree (rendendole inoltre risorsa di sviluppo economico e sociale delle popolazioni locali); il secondo ha portato alla realizzazione di un caseificio a Dashkesan (Azerbaijan) e di uno studio di fattibilità a Bakuriani (Georgia) per la messa in opera di un'analogia struttura.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER II)	".
ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA IN CORSO E/O MATURATE	
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA (Patti Territoriali, IPA, ecc.)	E' uno dei soggetti promotori del Patto territoriale delle Dolomiti Venete, cui ha aderito con la deliberazione del Consiglio n. 4 del 14.01.1995, ora divenuto Intesa programmatica d'area ai sensi dell'art. 25, c. 5 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione".
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (INTERREG)	Con Deliberazione della Giunta n. 39 del 22.05.2002 la comunità ha partecipato al Progetto Interreg III A Italia- Austria (2000-2006): "I luoghi della grande guerra in provincia di Belluno, interventi di recupero e valorizzazione del parco della memoria".



LIVELLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL PARTNER

La Comunità Montana Cadore Longaronese e Zoldo partecipa al patrimonio/capitale sociale con una quota pari a 7.761,85 euro pari al 15,5237%. La quota del 2007 è stata versata il 30.01.08.



COMUNITÀ MONTANA DELLA VALLE DEL BOITE	
Denominazione	Comunità Montana della Valle del Boite
Natura giuridica	Ente pubblico
Codice fiscale	81002050250
Sede	Via Frate Tomaso De Luca, 5 – 32040 Borca di Cadore (BL)
Recapiti	Tel 0435-482449 Fax 0435-482576 e-mail protocollo.cmvb@valboite.bl.it
PARTECIPAZIONE ALLE I.C. LEADER II E LEADER+	
INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+	<p>La Comunità è tra i soci fondatori del GAL, avendovi aderito con la deliberazione del Consiglio n. 28 del 20.12.1994 e, pertanto, partecipa all'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale sin dal periodo di programmazione relativo al Leader II.</p> <p>Ha partecipato alla realizzazione del Museo Etnografico delle Regole d'Ampezzo sub azione 6 "Sostegno alle infrastrutture turistiche di minori dimensioni" ed al progetto "Valorizzazione di alcuni biotopi nella Valle del Boite" nell'ambito della sub azione 4 "Valorizzazione ambientale e paesaggistica dell'Alto Bellunese".</p> <p>Ha partecipato alla sub azione 3 del PSL del Gal Alto Bellunese "Sistema museale territoriale dell'Alto Bellunese" - Elaborazione delle linee guida per la creazione del sistema territoriale dell'Alto Bellunese.</p>
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER+)	<p>Tutte e cinque le Comunità Montane socie del Gal Alto Bellunese hanno contribuito alla realizzazione dei due progetti di cooperazione transnazionale, attuati dal Gal nell'ambito del programma Leader+: "Mappemonde" (Modalità e Azioni di Progettazione e Pianificazione dell'Ecosistema Montano ed Operazioni Naturalistiche Dimostrative a favore dell'Eco-turismo) in partenariato con il Parco Naturale Regionale dell'Haute Jura (Francia) e "Cooperazione transnazionale per la promozione della gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio montano" in partenariato con il Gal "Lider group" di Ganja (Azerbaijan) e Georgian State Agrarian University, Dept of Mountain Agriculture di Tbilisi (Georgia)</p> <p>Il primo progetto ha definito delle strategie comuni transnazionali di gestione delle aree appartenenti alla Rete Europea "Natura 2000" (aree SIC e ZPS) ed altre aree sensibili, per diffondere la cultura della fruizione sostenibile di queste aree (rendendole inoltre risorsa di sviluppo economico e sociale delle popolazioni locali); il secondo ha portato alla realizzazione di un caseificio a Dashkesan (Azerbaijan) e di uno studio di fattibilità a Bakuriani (Georgia) per la messa in opera di un'analogia struttura.</p>
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER II)	
ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA IN CORSO E/O MATURATE	
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA (Patti Territoriali, IPA, ecc.)	E' uno dei soggetti promotori del Patto territoriale delle Dolomiti Venete, ora divenuto Intesa programmatica d'area ai sensi dell'art. 25, c. 5 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione".
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (INTERREG)	Con la Delibera di Giunta n. 103 del 19.12.2002 la comunità ha partecipato al Progetto Interreg III "I luoghi della grande guerra in provincia di Belluno". Con la Delibera di Giunta n. 11 del 23.04.2007 la comunità montana ha partecipato alla realizzazione della pista ciclabile "La lunga via delle Dolomiti", collegamento ciclabile/pedonale tra i Comuni di Vodo di Cadore, Borca di Cadore, San Vito di Cadore e Cortina d'Ampezzo – 3° stralcio.



LIVELLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL PARTNER

La Comunità Montana Valle del Boite partecipa al patrimonio/capitale sociale con una quota pari a 7.761,85 euro pari al 15,5237%. La quota del 2007 è stata versata il 21.09.07.



PROVINCIA DI BELLUNO	
Denominazione	Provincia di Belluno
Natura giuridica	Ente pubblico
Codice fiscale	93005430256
Sede	Via S. Andrea, 5 – 32100 Belluno (BL)
Sedi operative area GAL	Centro per l'Impiego di Pieve di Cadore Via degli Alpini, 39 – Pieve di Cadore (BL) Centro per l'impiego di Agordo Viale Sommariva, 10 – Agordo (BL) Uffici provinciali – IAT in Agordo, Alleghe, Arabba, Auronzo di Cadore, Calalzo di Cadore, Cortina d'Ampezzo, Falcade, Forno di Zoldo, Pieve di Cadore, Rocca Pietore, Santo Stefano di Cadore, San Vito di Cadore, Sappada, Zoldo Alto
Recapiti	Tel. 0437 959111 Fax. 0437 914222
PARTECIPAZIONE ALLE I.C. LEADER II E LEADER+	
INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+	La Provincia di Belluno è entrata a far parte dell'associazione Alto Bellunese a partire dal 01.01.08, deliberazione dell'Assemblea dei Soci del Gal n. 5 del 18.12.07. La Provincia è stata il soggetto attuatore e cofinanziatore del progetto quadriennale, "Tesori d'arte nelle chiese dell'Alto Bellunese" nell'ambito della sub azione 7 "Marketing territoriale integrato" del PSL. Il progetto che ha valorizzato il patrimonio storico artistico e di culto si è articolato nelle Comunità Montane Comelico e Sappada, Centro Cadore, Cadore Longaronese e Zoldo e Agordina.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER+)	
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER II)	
ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA IN CORSO E/O MATURE	
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA (Patti Territoriali, IPA, ecc.)	La Provincia di Belluno ha partecipato ai tra Patti territoriali del Cadore centrale, delle Dolomiti Venete e del Comelico e Sappada e ora alle Intese programmatiche d'area, istituite nei medesimi territori ai sensi dell'art. 25, c. 5 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione".
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (INTERREG)	L'Amministrazione Provinciale ha partecipato alla realizzazione di piste ciclabili e piste da fondo, a un progetto di valorizzazione della "Strada dei Sapori delle Dolomiti" e al progetto Mobilità tra le regioni. "MobilAlp", invece si è posto l'obiettivo di favorire all'uso di una mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di servizi e informazioni per gli utenti dei trasporti (Centrali della Mobilità) e ha contribuito ad un accrescimento dell'attrattività dello Spazio Alpino per i visitatori e la popolazione locale. Progetto Interreg III B Spazio alpino "Alpcheck: Alpine Mobility Check", con Lead Partner la Regione Veneto, per l'omogeneizzazione dei dati informativi relativi alla mobilità turistica, locale e delle merci, per analizzare le conseguenze del traffico nei punti più critici, per verificare il peso delle rotte degli "empty trucks" e per riorganizzare il flusso delle merci.
LIVELLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL PARTNER	
La Provincia di Belluno partecipa al patrimonio/capitale sociale con una quota pari a 7.761,85 euro pari al 15,5237%. La quota del 2008 è stata versata il 06.03.08.	

Gruppo di azione locale



Alto Bellunese



CONFAGRICOLTURA BELLUNO	
Denominazione	Confagricoltura Belluno
Natura giuridica	Associazione di categoria
Codice fiscale	80004080257
Sede	Via Zuppani, 5 - 32100 Belluno (BL)
Sedi operative area GAL	
Recapiti	Tel 0437 943196 Fax 0437 942172 e-mail belluno@confagricoltura.it
PARTECIPAZIONE ALLE I.C. LEADER II E LEADER+	
INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+	La Confagricoltura è entrata a far parte dell'associazione Alto Bellunese a partire dal 01.01.08, deliberazione dell'Assemblea dei Soci del Gal n. 5 del 18.12.07. L'associazione ha partecipato al Piano d'Area della Comunità Montana Agordina.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER+)	
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER II)	
ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA IN CORSO E/O MATURATE	
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA (Patti Territoriali, IPA, ecc.)	
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (INTERREG)	
LIVELLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL PARTNER	
La Confagricoltura partecipa al patrimonio/capitale sociale con una quota pari a 574,7 euro pari al 1,1494%. La quota del 2008 è stata versata il 16.01.08	



UNIONE ARTIGIANI E PICCOLA INDUSTRIA CONFARTIGIANATO DI BELLUNO	
Denominazione	Unione Artigiani e Piccola Industria Confartigianato di Belluno
Natura giuridica	Associazione
Codice fiscale	
Sede	Piazzale Resistenza, 8 - 32100 Belluno (BL)
Sedi operative area GAL	via Marconi - Cortina d'Ampezzo via degli Alpini, 39 - Pieve di Cadore via Udine, 134 - Santo Stefano di Cadore via Garibaldi, 15 - Agordo p.zza Dogliani, 5 - Caprile
Recapiti	Tel 0437 - 933111 Fax 0437 - 933122 e-mail info@unartbelluno.org
PARTECIPAZIONE ALLE I.C. LEADER II E LEADER+	
INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+	L'Associazione è tra i soci fondatori del GAL e vi ha aderito con delibera del Consiglio in data n. 52 del 16.12.1996. Non sono stati svolti progetti o iniziative.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER+)	
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER II)	
ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA IN CORSO E/O MATURATE	
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA (Patti Territoriali, IPA, ecc.)	Unione Artigiani e piccola industria di Belluno è stata tra le associazioni promotrici dei Patti territoriali del Cadore centrale, delle Dolomiti Venete, del Comelico e Sappada. Partecipa con propri rappresentanti ai Tavoli di concertazione delle Intese programmatiche d'area dei medesimi territori.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (INTERREG)	
LIVELLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL PARTNER	
L'Unione Artigiani partecipa al patrimonio/capitale sociale con una quota pari a 574,7 euro pari al 1,1494%. La quota del 2007 è stata versata il 31.12.07.	



ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PICCOLA INDUSTRIA ARTIGIANATO (A.P.P.I.A.)	
Denominazione	Associazione Provinciale Piccola Industria Artigianato (A.P.P.I.A.)
Natura giuridica	Associazione di categoria non riconosciuta
Codice fiscale	80003470251
Sede	Via San Gervasio n. 17 - 32100 Belluno (BL)
Sedi operative area GAL	Via 27 aprile, 17 – Agordo via XX settembre, 28 – Pieve di Cadore via Venezia, 40 – Santo Stefano di Cadore
Recapiti	Tel 0437/27600 – 0437/954411 Fax 0437/25089 e-mail appia.belluno@appiacna.it
PARTECIPAZIONE ALLE I.C. LEADER II E LEADER+	
INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+	L'Associazione è tra i soci fondatori del GAL e vi ha aderito con delibera del Consiglio in data 22.11.1996. Non sono stati svolti progetti o iniziative.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER+)	
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER II)	
ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA IN CORSO E/O MATURE	
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA (Patti Territoriali, IPA, ecc.)	E' stata tra le associazioni promotrici dei Patti territoriali del Cadore centrale, delle Dolomiti Venete, del Comelico e Sappada. Partecipa con propri rappresentanti ai Tavoli di concertazione delle Intese programmatiche d'area dei medesimi territori.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (INTERREG)	
LIVELLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL PARTNER	
L'Unione Artigiani partecipa al patrimonio/capitale sociale con una quota pari a 574,7 euro pari al 1,1494%. La quota del 2007 è stata versata il 31.12.07.	



ASCOM – ASSOCIAZIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI E P.M.I. DELLE PROVINCIA DI BELLUNO	
Denominazione	ASCOM – Associazione Commercio Turismo Servizi e p.m.i. delle Provincia di Belluno
Natura giuridica	Associazione non riconosciuta
Codice fiscale	93028980253
Sede	Piazza dei Martiri, 16 - 32100 Belluno (BL)
Sedi operative area GAL	Via degli Alpini, 15 – Agordo via degli Alpini, 44 – Pieve di Cadore via Dante – Santo Stefano di Cadore
Recapiti	Tel 0437 215111 – diretto 0437 215234 Fax 0437 25736 e-mail Ascom@ascombelluno.it – c.capelli@ascombelluno.it
PARTECIPAZIONE ALLE I.C. LEADER II E LEADER+	
INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+	L'Associazione è tra i soci fondatori del GAL e vi ha aderito con delibera del Consiglio in data 15.01.1997. Non sono stati svolti progetti o iniziative
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER+)	
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER II)	
ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA IN CORSO E/O MATURATE	
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA (Patti Territoriali, IPA, ecc.)	ASCOM di Belluno è stata tra le associazioni promotrici dei Patti territoriali del Cadore centrale, delle Dolomiti Venete, del Comelico e Sappada. Partecipa con propri rappresentanti ai Tavoli di concertazione delle Intese programmatiche d'area dei medesimi territori.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (INTERREG)	
LIVELLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL PARTNER	
L'ASCOM partecipa al patrimonio/capitale sociale con una quota pari a 574,7 euro pari al 1,1494%. La quota del 2007 è stata versata il 27.12.07.	



ASSINDUSTRIA DI BELLUNO	
Denominazione	Associazione Industriali
Natura giuridica	Associazione riconosciuta
Codice fiscale	
Sede	Via S. Lucano, 15 – 32100 Belluno (BL)
Sedi operative area GAL	Via degli Alpini, 39 – Pieve di Cadore
Recapiti	Tel. 0347. 951111 – Fax: 0437.27665
PARTECIPAZIONE ALLE I.C. LEADER II E LEADER+	
INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+	L'Associazione è tra i soci fondatori del GAL e vi ha aderito con delibera del Consiglio in data 19.12.1996. E' stata il soggetto attuatore del progetto, "125 anni dell'occhialeria" nell'ambito della sub azione 7 "Marketing territoriale integrato" del PSL.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER+)	
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER II)	Assindustria è stata il soggetto attuatore del progetto di cooperazione transnazionale "Point de vue" realizzato in partenariato con il Parc Naturel Régional du Haut-Jura sulla valorizzazione e la conservazione delle collezioni presenti nei musei dell'occhiale di Pieve di Cadore e di Morez (Francia).
ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA IN CORSO E/O MATURATE	
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA (Patti Territoriali, IPA, ecc.)	Assindustria Belluno è stata tra le associazioni promotrici dei Patti territoriali del Cadore centrale, delle Dolomiti Venete, del Comelico e Sappada. Partecipa con propri rappresentanti ai Tavoli di concertazione delle Intese programmatiche d'area dei medesimi territori.
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (INTERREG)	
LIVELLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL PARTNER	
Assindustria partecipa al patrimonio/capitale sociale con una quota pari a 574,7 euro pari al 1,1494%. La quota del 2007 è stata versata il 31.08.07.	



COLDIRETTI DI BELLUNO	
Denominazione	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI BELLUNO
Natura giuridica	
Codice fiscale	
Sede	viale Fantuzzi ,17 - Belluno
Sedi operative area GAL	via Nazionale – Santo Stefano di Cadore via Insurrezione – Agordo c/o Regole d' Ampezzo – Cortina d' Ampezzo
Recapiti	Tel. 0347. 949640 – Fax: 0437.934339
PARTECIPAZIONE ALLE I.C. LEADER II E LEADER+	
INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+	L'Associazione è tra i soci fondatori del GAL e vi ha aderito con delibera della Giunta Esecutiva del 05.02.1997. Non sono stati svolti progetti o iniziative
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER+)	
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (LEADER II)	
ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA IN CORSO E/O MATURATE	
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI AREA (Patti Territoriali, IPA, ecc.)	
COOPERAZIONE TRA TERRITORI (INTERREG)	
LIVELLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL PARTNER	
Coldiretti partecipa al patrimonio/capitale sociale con una quota pari a 574,7 euro pari al 1,1494%.	



3.5. Organi statutari

Gli organi del GAL previsti dallo Statuto sono i seguenti:

- l'**Assemblea dei soci**, costituita dai soci regolarmente iscritti e in regola con il versamento della quota annuale di partecipazione e presieduta dal Presidente del GAL;
- l'**Ufficio di Presidenza**, organo decisionale del GAL composto dal Presidente e da quattro membri nominati dall'Assemblea dei soci: la maggioranza dei componenti dell'Ufficio è costituita dai soci privati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 62, prf. 1, lett. b) del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in base al quale, a livello decisionale, il partenariato locale deve essere composto almeno per il 50% dalle parti economiche e sociali e da altri rappresentanti della società civile. I componenti dell'Ufficio di Presidenza restano in carica per tre anni e sono rieleggibili;
- il **Presidente**, eletto dall'Assemblea dei soci per un periodo di tre anni, con mandato rinnovabile;
- il **Revisore dei conti**, nominato dall'Assemblea dei soci, resta in carica per tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. La carica di revisore non può essere conferita ad un socio dell'Associazione. Il revisore deve essere iscritto all'Albo nazionale dei revisori ufficiali dei conti.

Per quel che riguarda le competenze, spetta all'Assemblea dei soci:

- eleggere il Presidente, e i componenti dell'Ufficio di presidenza;
- nominare il Revisore dei conti dell'Associazione;
- nominare, ove previsto, fra i soggetti pubblici aderenti all'associazione, il Capofila Amministrativo e Finanziario, con i compiti e le funzioni di cui all'art. 62, prf. 2 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- approvare il Programma di sviluppo locale (PSL) ed ogni sua modifica;
- approvare ogni altro programma e/o progetto elaborati in vista della partecipazione ad altre politiche, programmi ed azioni dell'Unione europea, nazionali o regionali;
- approvare i bilanci consuntivo e preventivo, redatti nelle forme di legge;
- definire l'entità della quota annuale di iscrizione all'associazione;
- definire l'eventuale compenso dei membri dell'Ufficio di Presidenza;
- ammettere nuovi soci ai sensi dello statuto;
- approvare le modifiche statutarie ed ogni altra determinazione demandata dal presente statuto e dalla legge.



Spetta invece all'Ufficio di Presidenza:

- dare esecuzione alle decisioni dell'Assemblea dei soci,
- gestire l'ordinaria attività dell'associazione, compresa la definizione del piano di gestione e controllo della struttura organizzativa interna nonché l'assunzione di personale o l'assegnazione di incarichi di collaborazione;
- predisporre il bilancio annuale, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci;
- svolgere ogni attività necessaria alla efficace e regolare attuazione dei piani di sviluppo e dei progetti approvati dall'assemblea dei soci, compresi l'attuazione di piani di formazione, l'indizione di bandi pubblici, l'istruttoria e la selezione delle proposte, la concessione e/o la revoca di contributi pubblici e la rendicontazione degli stessi, l'affidamento di incarichi e le convenzioni, compresa quella di incarico di Capofila amministrativo e finanziario designato dall'Assemblea dei soci;
- ogni altro atto che non rientri nella competenza dell'Assemblea nel rispetto della normativa statale, regionale, dell'Unione europea.

Spetta al Presidente del GAL:

- convocare le riunioni dell'Assemblea e dell'Ufficio di Presidenza;
- nominare, tra i membri dell'ufficio di Presidenza, il Vice Presidente con funzioni vicarie, in caso di assenza o impedimento del Presidente;
- nominare, anche tra i non soci, il segretario, che avrà anche il compito di redigere i verbali dell'Assemblea e dell'Ufficio di Presidenza;
- attribuire deleghe o incarichi ai membri dell'Ufficio di Presidenza e dell'Assemblea;
- rappresentare l'associazione negli organismi interassociativi o istituzionali cui partecipa l'associazione, nei rapporti con i terzi ed in giudizio.

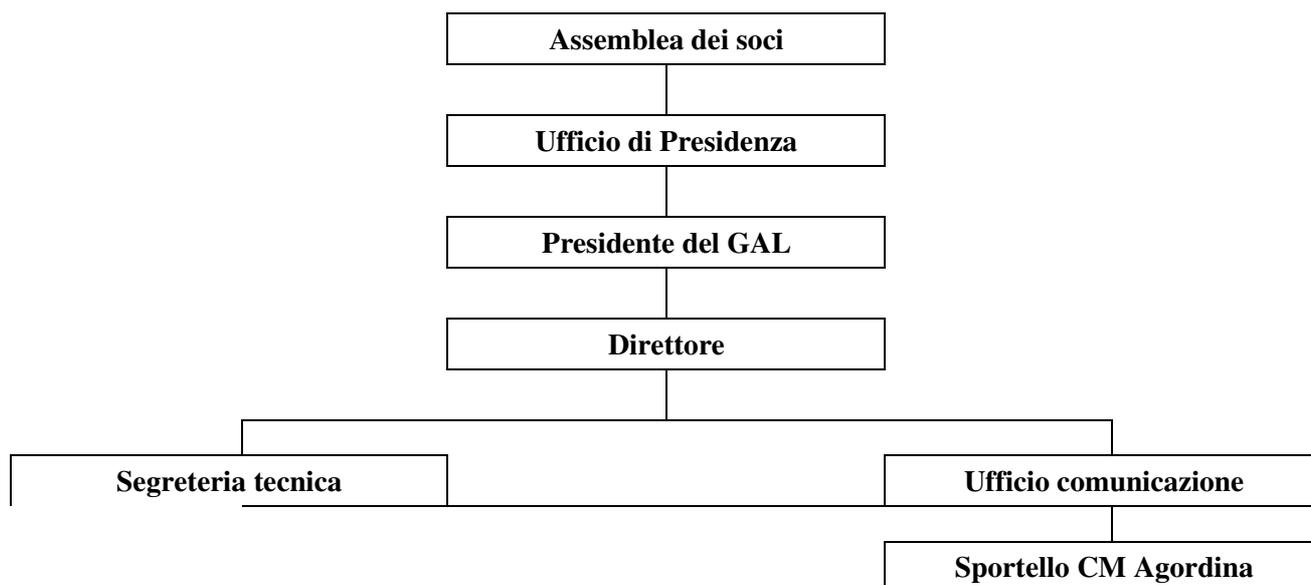
Infine, il Revisore dei conti provvede al controllo contabile della gestione, riferendone all'Assemblea in sede di approvazione del bilancio, mediante una relazione scritta.



3.6. Struttura organizzativa e gestionale

La struttura organizzativa del GAL è funzionale allo svolgimento dei compiti a esso assegnati nell'ambito del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, consistenti nella:

- elaborazione del PSL;
- interventi di animazione del territorio finalizzati all'informazione e alla divulgazione del PSL e delle iniziative di sviluppo locale attuate dal GAL e di attuazione del piano di comunicazione, informazione e pubblicità del PSL;
- stesura, adozione e pubblicazione degli atti per la selezione delle operazioni
- gestione date di apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto
- partecipazione alla Commissione congiunta GAL – AVEPA, valutazione dell'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni e determinazione delle graduatorie;
- comunicazione ad AVEPA di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione per i controlli *in loco* e controlli *ex-post*;
- coordinamento dell'attuazione delle azioni di cooperazione del GAL e degli scambi di esperienze con altri GAL;
- attuazione di eventuali operazioni a gestione diretta del GAL;
- esame dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del PSL e sue eventuali modifiche.





Il GAL dispone di una sede ubicata presso la Comunità Montana “Centro Cadore”, in locali funzionalmente autonomi rispetto agli uffici amministrativi dell’Ente.

E’ prevista l’assunzione, mediante avviso pubblico di tre dipendenti, rispettivamente con contratti a tempo indeterminato, determinato e a progetto, relativi alle seguenti figure professionali: direttore; segretario; animatore/responsabile della comunicazione.

Il GAL è dotato di 3 postazioni informatiche e telematiche e delle altre attrezzature necessarie ad assicurare l’efficace ed efficiente attuazione del PSL.

Gruppo di azione locale



Alto Bellunese